



Il cannettato, tutto sulla tendenza che sta conquistando l'interior design

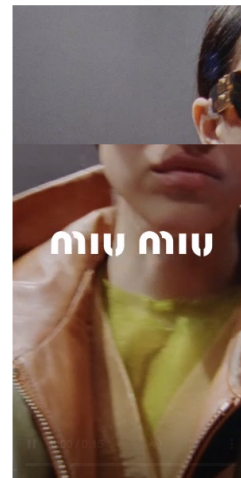
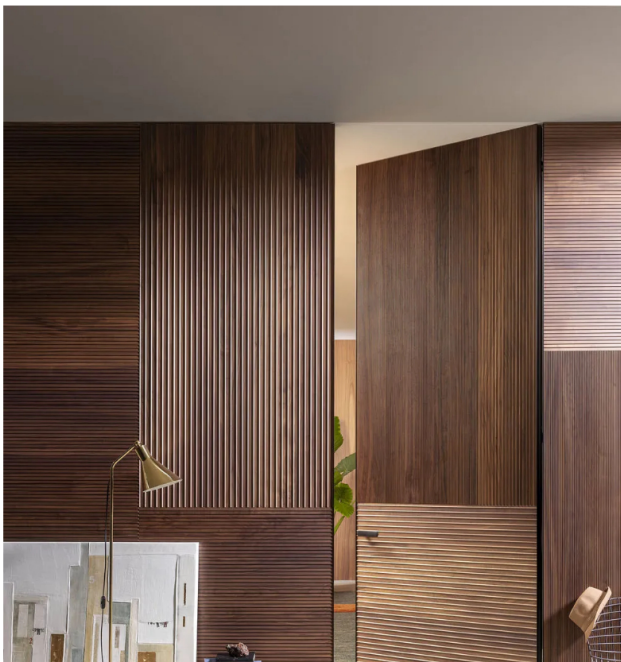
DESIGN & ARCHITETTURA

di Patrizia Piccinini
17 ottobre 2023

La boiserie in Rovere cannettato ricorda, con il suo andamento, i movimenti delle acque lacustri e suggerisce una percezione fluida dello spazio. Con la stessa finitura è stata realizzata anche l'isola della cucina, con piano in Carrara, lo stesso utilizzato per la nicchia della cucina. Studio More ingloba tutte le funzioni all'interno della cura in legno come se ci trovassimo davvero all'interno di una barca. Progetto Valentina Moretti Studio, Valentina Sommariva

Un'idea per aggiungere un tocco sofisticato alle superfici, da quelle delle pareti all'arredo. 23 consigli per dare spazio alla creatività.

Il "cannetè" o "cannettato" è una raffinata tecnica decorativa capace di creare un effetto tridimensionale sulle superfici che ricopre. Una tendenza che sa di passato e che sta vivendo una rinascita nel mondo dell'interior design. Ben lontana dalla perlinatura delle trattorie di provincia o dalle pareti di abete delle case tirolesi (con tavolo nella stessa essenza e sedie con cuore intagliato), oggi questa texture è capace con il suo look contemporaneo di svecchiare quell'idea che forse molti di noi si portano dietro dai tempi dell'infanzia.





La finitura Matrix, progettata da Piero Lissoni, è un'opzione disponibile su vari prodotti di Lualdi, inclusi boiserie e ante. Questa finitura aggiunge dinamicità ai sistemi di arredamento, trasformandoli in elementi architettonici flessibili, innovativi e con un forte impatto decorativo. La caratteristica distintiva è data dalla combinazione di tre differenti intagli, che creano intriganti giochi grafici di linee e ombre. Courtesy Lualdi

Una spinta decorativa che non si ferma, oggi in fondo viviamo in un'epoca segnata dalla massima libertà di espressione e quindi non ci resta che salutare questo ritorno in scena e raccontare le ultime tendenze nel settore. In fondo, la decorazione, e questa in particolare, **connette il passato e il presente**. Conferisce subito all'ambiente una ricchezza soft, un lusso mai ostentato che si traduce in un virtuoso incontro tra epoche: **il segreto dell'abitare all'italiana**, sta tutto qui, nella impalpabile delicatezza di andare oltre le fugaci tendenze e arrivare all'essenza delle cose. **Un'alchimia, sottile e fragile, che deve essere orchestrata da uno stile sobrio, talvolta guidato da una punta di razionalismo**, ma che sempre riveli un'estrema raffinatezza nell'uso di materiali pregiati e una profonda sensibilità per il dettaglio. Basta utilizzare questa finitura superficiale su arredi o pareti all'interno di una **cucina** o di una **sala da pranzo** per creare un'atmosfera di lusso e tradizione, richiamando i dettagli decorativi tipici di epoche passate.

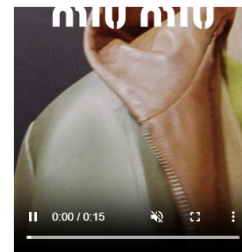


La collezione "Rock" proposta da Scappini & C. include tavoli con piani di diverse forme (ovale o rotonda), dimensioni e materiali. I prodotti sono caratterizzati da una base realizzata in canneté con una piastra in ottone, che conferisce loro un tocco di eleganza e raffinatezza. Il piano dei tavoli è realizzato in marmo Orobrico rosso opaco, che è un materiale di alta qualità noto per la sua bellezza e durabilità. Courtesy Scappini Home

Questi elementi tradizionali possono essere associati a mobili o accessori moderni, per fondere con successo l'eleganza classica con la funzionalità e lo stile contemporaneo. In fondo questa idea è semplice: **una modanatura tridimensionale ottenuta attraverso scanalature regolari**, principalmente verticali, realizzate sulla superficie di vari materiali. Queste linee scolpite possono assumere diverse forme, tra cui tondeggianti a coste o linee squadrate, che creano un effetto visivo e tattile unico. E che richiamano la **natura**, visto che il termine francese si riferisce proprio alle sottili nervature in rilievo delle canne. **Un'idea decorativa che ancora una volta nasce dalla voglia di riconnettersi con il creato**, una necessità emotiva che ha segnato lo stile dell'interior design degli ultimi anni.



Lo Stripline Boiserie di Emmemobili è un sistema di pannelli decorativi progettato per rivestire pareti e aggiungere un tocco di stile e personalizzazione agli spazi. Questo sistema è caratterizzato da un motivo a sviluppo verticale e impiega singoli profili triangolari in legno massello. Questi profili vengono allineati manualmente in modo da evidenziare la variazione di tonalità del legno, creando un effetto visivo





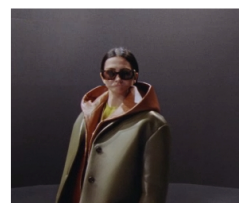
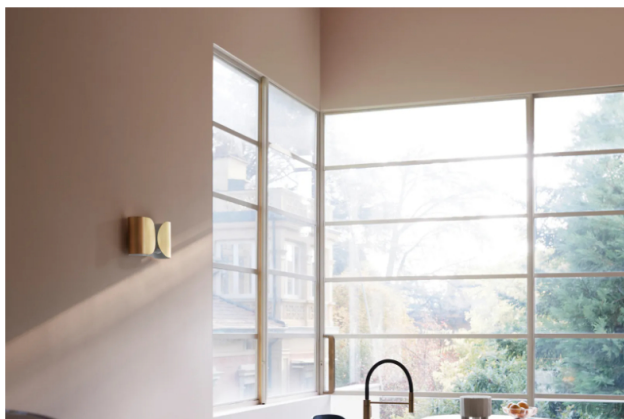
Nell'abitare contemporaneo, la parola chiave è comunque equilibrio, che non è altro che un sofisticato abbinamento tra forme, colori, materiali, il solo capace di creare la scenografia giusta per gli arredi e gli accessori. Ed è per questo che la prima regola è "vestire" lo spazio in modo che tutto sia ben bilanciato, magari pensato per giocare con l'interplay tra ombre e luci, aggiungendo profondità e movimento alla superficie. E a pensarci bene, questo stratagemma è molto antico, basta guardare al ritmo delle colonne doriche dell'architettura greca, un aspetto di forza, stabilità ed eleganza che può dare vita a progetti molto interessanti. **Suggerzioni che non hanno data di scadenza perché non hanno mai finito di dirci quello che hanno da raccontarci.** Vanno solo reinterpretati. Ed è da qui che partiamo per scoprire come l'applicazione del cannettato nell'arredamento è incredibilmente versatile e può essere utilizzata su una vasta gamma di elementi. A partire dalle ante delle cucine, armadi, boiserie e pareti, questo motivo può essere utilizzato anche per dettagli più piccoli, come vasi e bicchieri.



Nell'ambientazione della sala da pranzo, la serie di tavoli Osé di Liu Jo Living diventa il fulcro dell'arredamento. Caratterizzati da una robusta struttura tubolare, questi tavoli creano un percorso formale e strutturale che definisce lo spazio in modo essenziale e distintivo. Per aggiungere uno stile distintivo all'ambiente, le pareti vengono rivestite con una finitura in cannettato. Courtesy Liu Jo Living



Questa versatilità consente agli interior designer di sfruttare questa tecnica decorativa in molteplici modi per aggiungere carattere e stile agli spazi abitativi. Una delle caratteristiche più interessanti è la capacità di conferire un tocco sofisticato e di classe senza appesantire gli ambienti. Le scanalature creano un effetto tridimensionale che cattura l'attenzione e aggiunge un elemento di interesse visivo agli interni. Inoltre può essere personalizzato per soddisfare le esigenze e lo stile specifico di ogni ambiente. **Ciò significa che è possibile scegliere tra una vasta gamma di materiali, compresi il legno massiccio, il vetro trasparente o opaco, il marmo e molto altro.** Inoltre, il cannettato può essere realizzato in una varietà di colori e finiture per coordinarsi perfettamente con l'estetica generale di un progetto di interior design. Un altro aspetto notevole è la sua capacità di adattarsi a una serie di stili di design, dall'industriale al contemporaneo, dall'art déco al minimalismo. Una scelta attraente per progetti di design diversi, un'arma per gli interior designer per esprimere la loro creatività e di creare spazi unici e personalizzati.



ARTICOLI PIÙ LETTI



Vent'anni per costruirlo, 50.000 m2 di superficie, un miliardo di dollari: tutto quello che sappiamo sul Grande Museo Egizio
di Pratyush Sarup



Minimalismo e massimalismo si incontrano in questo appartamento nel West Village pieno di colore
di Vaishnavi Nayel Talawadekar



Labirinto della Masone: un viaggio nel luogo del mistero vicino a Parma
di Elena Dallorso



SPONSORED
Lo scenografico paesaggio di



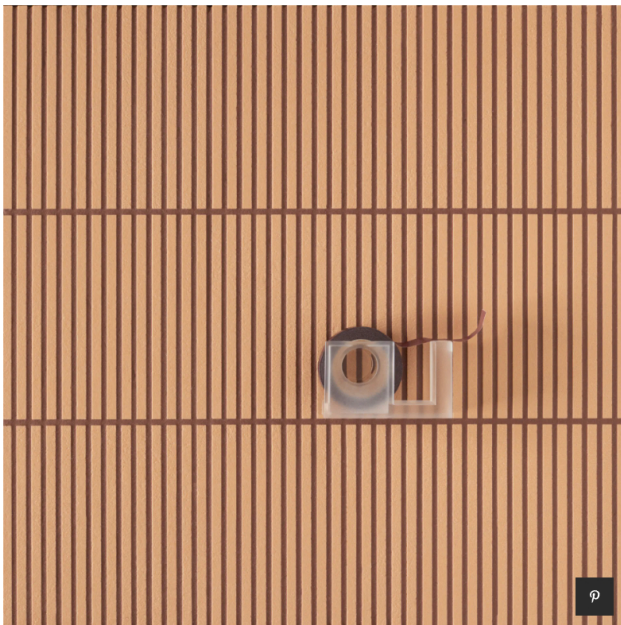
Il progetto Tangram di Cesar, che si ispira al gioco cinese omonimo, utilizza elementi curvi e dritti per creare cucine dalle forme inconsuete. Per aggiungere un tocco di eleganza, le ante possono presentare una lavorazione tridimensionale chiamata Groove, mentre il piano in pietra ha una bordatura Macaron che unisce funzionalità e design. Courtesy Cesar



Courtesy DeCastelli

1/20

Non solo legno anche l'effetto sul metallo è molto elegante. Come per Canneto Cabinet firmato da Adriano Design per DeCastelli un mobile contenitore realizzato in metallo, finitura interna in legno noce canaletto, dotato di ripiani e divisori interni a 2 ante laterali a "L" con apertura a 90°.



Courtesy ClaudiaZalla

2/20

La collezione Fringe di Michael Anastassiades per Mutina offre una suggestiva variazione nel design dei mattoni attraverso l'intreccio e il cambiamento di orientamento dei moduli. Questa collezione è disponibile in due formati: "Thin" con segmenti da 6 mm e "Bold" con segmenti da 15 mm, entrambi in dimensioni di 12,3x12,3 cm.





Courtesy Arcinea

3/20

Questa texture con la sua elegante finitura aggiunge un nuovo elemento di design all'ampio portfolio di materiali di Arcinea. La caratteristica distintiva di questa finitura è il suo unico tono di grigio, ottenuto dalla polvere di grafite, un sottoprodotto della produzione di elettrodi, che viene recuperato e riciclato.



Courtesy Modulnova

4/20

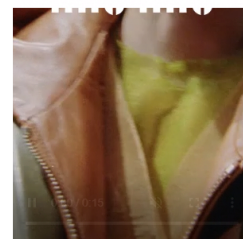
Il programma Fly di Modulnova amplia il proprio vocabolario progettuale e propone Fly Gres/Blade, disegnata Carlo Presotto e Andrea Bassanello. Tra le tante soluzioni disponibili anche l'effetto con scanalature verticali 3D.



Courtesy Scavolini

5/20

Ecco un modo per esaltare l'isola cucina: questa è una delle soluzioni offerte che possono personalizzare la cucina Musa di Scavolini include anche colonne con ante in laccato opaco dall'effetto perlato Pas Dosé e vetrine con telaio in Acciaio Scuro.



ARTICOLI PIÙ LETTI



Vent'anni per costruirlo, 50.000 m2 di superficie, un miliardo di dollari: tutto quello che sappiamo sul Grande Museo Egizio di Pratyush Sarup



Minimalismo e massimalismo si incontrano in questo appartamento nel West Village pieno di colore di Vatshnavi Nayel Talawadekar



Labirinto della Masone: un viaggio nel luogo del mistero vicino a Parma
di Elena Dallorso



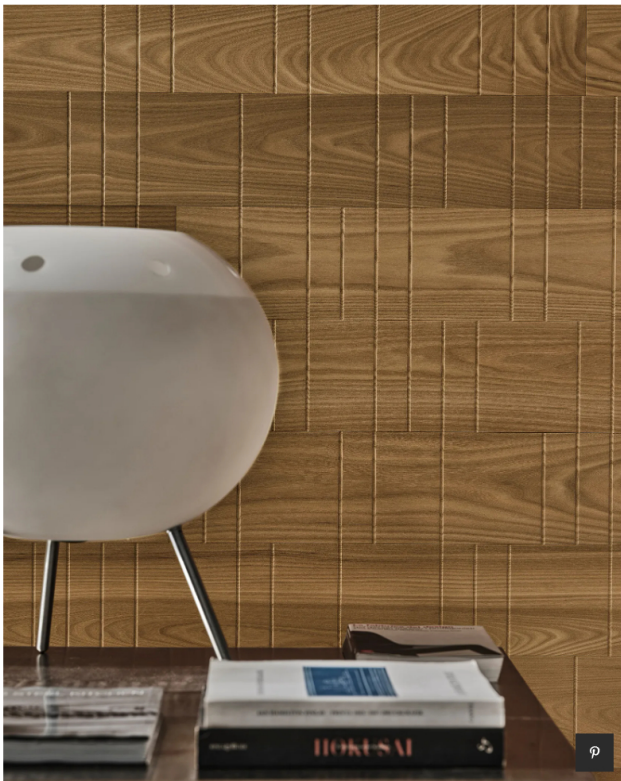
SPONSORED
La bellezza del silenzio
di Itlas



Courtesy Eitits

6/20

Tra i tanti stratagemmi per ottenere quest'effetto, c'è anche la possibilità di usare una carta da parati. Come quello offerto dalla collezione Rayures jumelles Pilastre di Eitits.



Courtesy CP Parquet

7/20

Texture anche più complicate, il legno acquista personalità attraverso le incisioni. Soprattutto quando parliamo di rivestimenti murali come FLOOR LANDSCAPE creato dall'architetto Monica Armani per CP Parquet.



ANNUNCIO PUBBLICITARIO





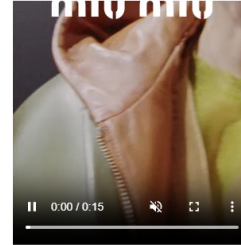
Courtesy Giorgetti
8/20

Kiri, che prende il nome dall'antico mobile giapponese precedentemente utilizzato come parte della dote matrimoniale, è stato inizialmente costruito in legno Kiri. Questo design è stato creato nel 2020 dal famoso duo di designer Setzu & Shinobu Ito, per Giorgetti.



Courtesy Marco Reggi
9/20

Il tavolino Drum di Lema, progettato da Piero Lissoni, fa parte di una famiglia di tavolini e pouf che si caratterizzano per una struttura unica in legno cannettato. Questa struttura è realizzata lavorando il massello di noce canaletto con una lavorazione a toro.



ARTICOLI PIÙ LETTI



Vent'anni per costruirlo, 50.000 m2 di superficie, un miliardo di dollari: tutto quello che sappiamo sul Grande Museo Egizio
di Pratyush Sarup



Minimalismo e massimalismo si incontrano in questo appartamento nel West Village pieno di colore
di Vaishnavi Nayel Talawadkar



Labirinto della Masone: un viaggio nel luogo del mistero vicino a Parma
di Elena Dallorso



SPONSORED
Lo scenografico paesaggio di Carrara (e le sue cave) diventa materia di studio
di Franchi Umberto Marmi

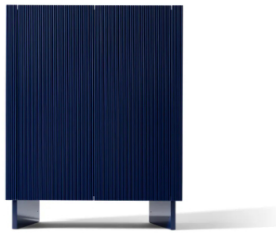


Courtesy ANDREA FERRARI

10/20

Plissé è un mobile dal design creato da Draga&Aurel per Baxter. Il basamento è realizzato in ottone brunito. La struttura interna è in MDF impiallacciata in acero naturale, mentre lo schienale esterno è in rovere tinto nero opaco. L'anta curva è realizzata in multistrato di pioppo e presenta un motivo plissé triangolare.

ANNUNCIO PUBBLICITARIO



Courtesy Cassina

11/20

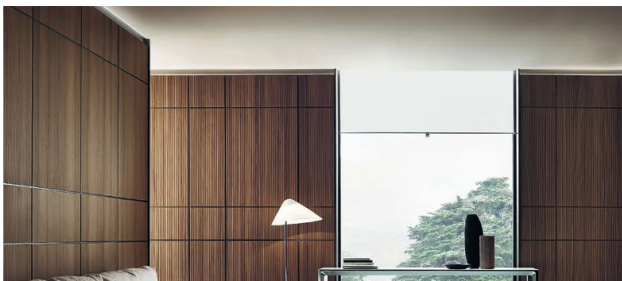
La collezione Hayama, ideata da Patricia Urquiola per Cassina, è come un invito al viaggio espresso attraverso il design d'arredo. Questa collezione comprende un mobile contenitore, un mobile bar, una madia e una consolle, ed è ispirata alla giacca tradizionale giapponese Haori, indossata sopra il kimono. Il tratto distintivo e inconfondibile traspare proprio attraverso la superficie mossata.



Courtesy Armani/Casa

12/20

Il Mobile Bar Riesling di Armani/Casa offre un ampio spazio di archiviazione su una struttura sottile e lineare. Disponibile in diverse finiture preziose, con ante interne dotate di ripiani per bicchieri. La versione in rovere greige spazzolato ha ante quadrate rivestite da vetro temperato extra chiaro, mentre la versione "chiaro di luna" ha gambe tubolari, mentre le altre hanno gambe quadrate.



ARTICOLI PIÙ LETTI



Vent'anni per costruirlo, 50.000 m2 di superficie, un miliardo di dollari: tutto quello che sappiamo sul Grande Museo Egizio

di Pratyush Sarup



Minimalismo e massimalismo si incontrano in questo appartamento nel West Village pieno di colore

di Vaishnavi Nayel Talawadekar



Labirinto della Masone: un viaggio nel luogo del mistero vicino a Parma

di Elena Dallorso



SPONSORED

La bellezza del silenzio

di Itlas



Courtesy Rimadesio

13/20

Il sistema Modulor di Rimadesio si distingue per la sua presenza discreta e definita, e questa caratteristica diventa ancora più evidente con la raffinata finitura cannettata impiegata per vestire la camera da letto.

ANNUNCIO PUBBLICITARIO



Courtesy A&B Living

14/20

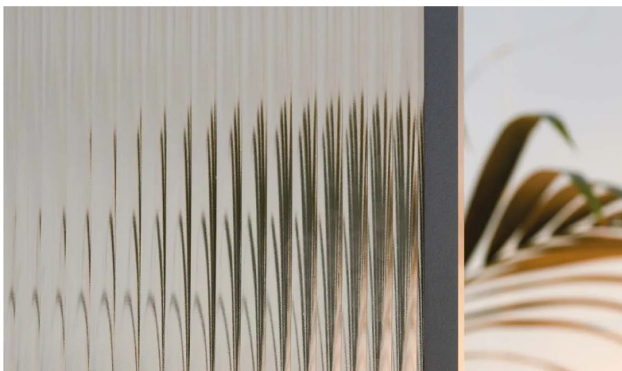
La madia Undici progettata da Alberto Vismara per A&B Living è una raffinata madia laccata color mattone con un frontale decorato con cannette in vetro di Murano lavorato a mano, che diventano un motivo decorativo sofisticato e prezioso.



Courtesy Giacomo Moor

15/20

La credenza bassa della collezione di Giacomo Moor ha la struttura in MDF nero con costruzione a 45 gradi, finitura opaca trasparente. Ante in impiallacciatura di noce americano fresato su MDF nero, finitura opaca trasparente.



ARTICOLI PIÙ LETTI



Vent'anni per costruirlo, 50.000 m2 di superficie, un miliardo di dollari: tutto quello che sappiamo sul Grande Museo Egizio

di Pratyush Sarup



Minimalismo e massimalismo si incontrano in questo appartamento nel West Village pieno di colore

di Valshnavi Nayel Talawadekar



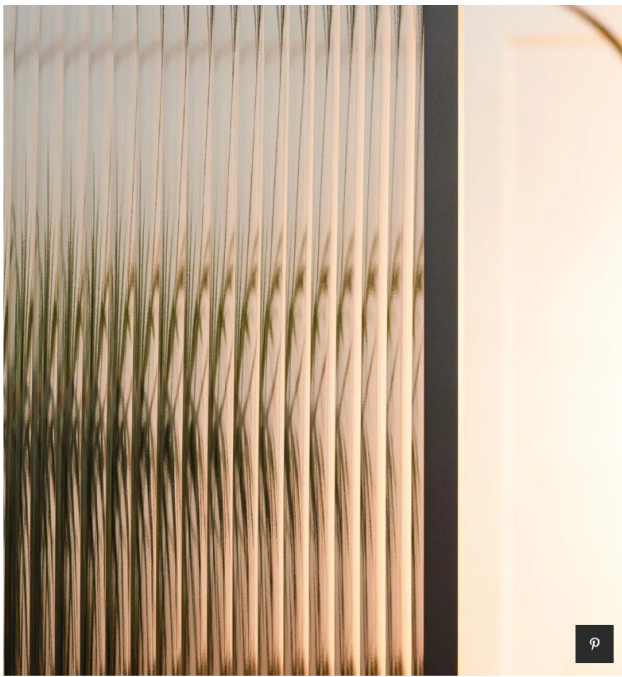
Labirinto della Masone: un viaggio nel luogo del mistero vicino a Parma

di Elena Dallorso



SPONSORED
La bellezza del silenzio

di Itlas



Courtesy Matteo Lavazza Seranto

16/20



Esenze, la collezione di porte, pareti scorrevoli, boiserie e divisori per ambienti firmata da Matteo Thun & Antonio Rodriguez per Effebiquattro recupera un altro pezzetto della memoria: il vetro cannettato tipico delle case borghesi del Novecento.



Courtesy Artimmagine

17/20



La serie Pillier, progettata da Simone Cagnazzo per Liu Jo Living, rappresenta un elemento architettonico verticale contemporaneo che unisce funzione portante e capacità di contenimento, grazie anche alla sua decorazione superficiale.



ARTICOLI PIÙ LETTI



Vent'anni per costruirlo, 50.000 m2 di superficie, un miliardo di dollari: tutto quello che sappiamo sul Grande Museo Egizio

di Pratyush Sarup



Minimalismo e massimalismo si incontrano in questo appartamento nel West Village pieno di colore

di Vaishnavi Nayel Talawadkar



Labirinto della Masone: un viaggio nel luogo del mistero vicino a Parma

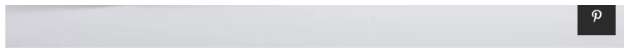
di Elena Dallorso



SPONSORED

Range Rover, l'eccellenza che migliora la vita

di Range Rover



Courtesy Porada

18/20

Anche Porada che ha nel suo DNA la grande capacità di lavorare il legno propone la madia Riga dai caratteristici tagli verticali, che rendono questo prodotto decisamente architettonico.

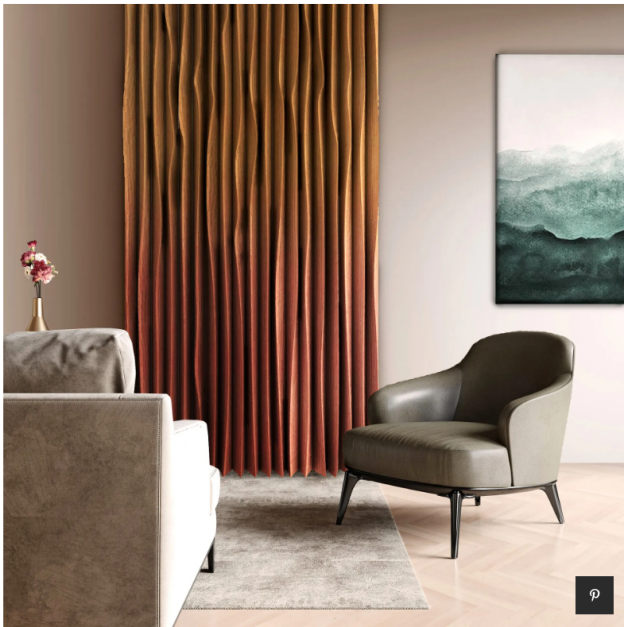


Courtesy Novamobili

19/20

L'armadio a battente Stave è un elemento esclusivo caratterizzato da ante con doghe verticali, moduli curvi e un sistema di apertura push-pull. Quest'ultimo aspetto rende l'anta funzionale ed esteticamente impeccabile, poiché non ha maniglie e assomiglia a una boiserie.

ANNUNCIO PUBBLICITARIO



Courtesy Giuseppe Campailla

20/20

Lamina di Giuseppe Campailla è un'opera organica che rivoluziona la tradizionale idea di pannellatura, fondendo abilmente arte e natura. Con lamelle tridimensionali ispirate alle delicate strutture dei funghi, Lamina non è solo decorazione ma anche un'opera che racconta una storia di crescita e connessione con l'ambiente circostante.

Topics Tendenze

AD CONSIGLIA

